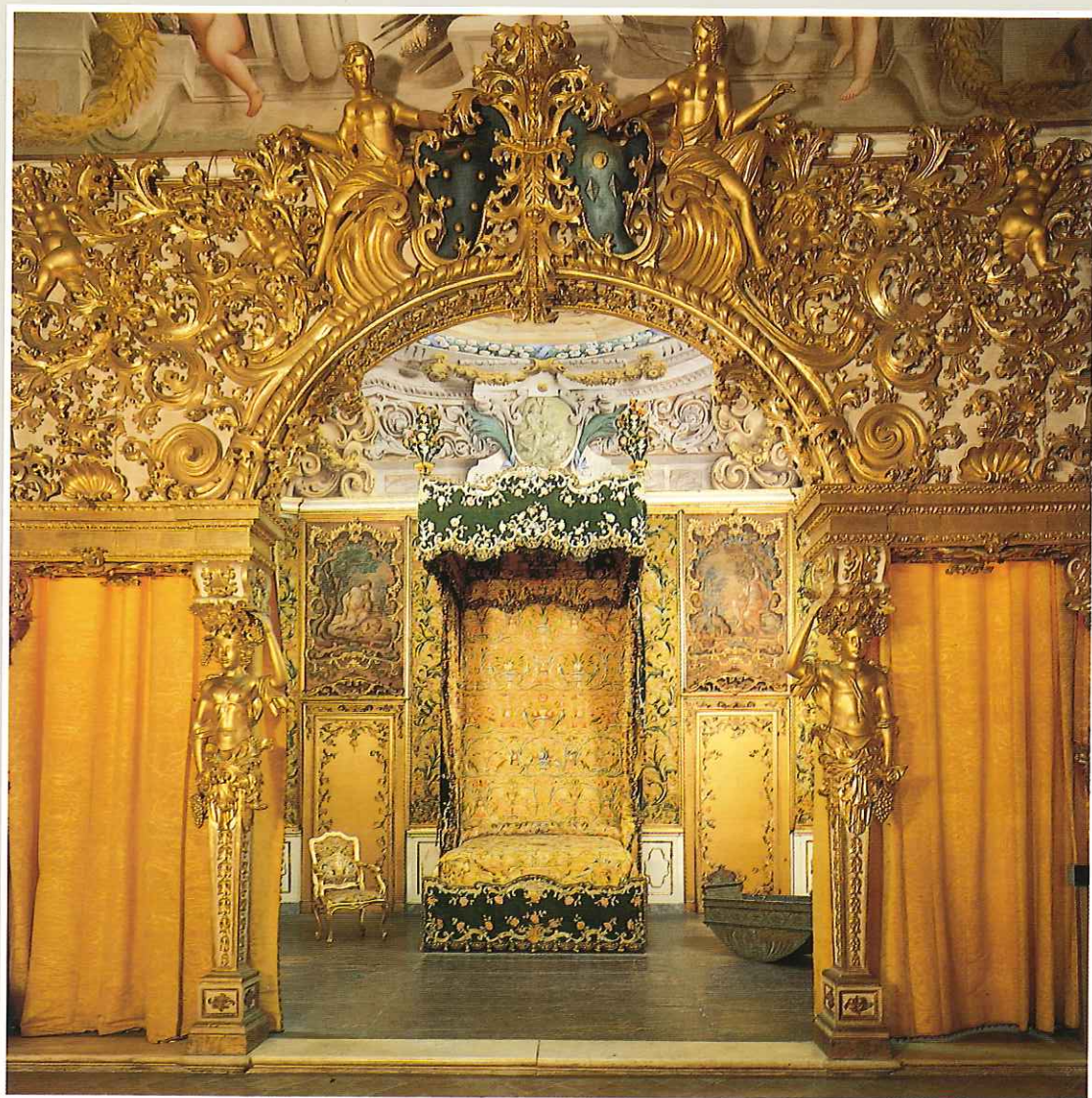


Museo Nazionale di Palazzo Mansi  
Lucca





### Un palazzo privato diventa museo

Nel 1965 lo Stato acquisì dagli eredi dell'antica famiglia Mansi il palazzo che era stato di loro proprietà per secoli. Due i motivi: l'edificio, pur privo di quasi tutti i suoi arredi mobili, dispersi in varie vicende per i mercati antiquari, conservava però intatto l'eccezionale quartiere monumentale del piano nobile, fastosamente decorato da affreschi, arazzi, paramenti in seta ricamata. Inoltre il palazzo risultava la sede più appropriata per ospitare le opere pittoriche dei Musei Nazionali di Lucca fino ad allora custodite dall'Amministrazione Provinciale nella sua sede.

Dal 1965 al 1977, a cura della Soprintendenza, il palazzo fu consolidato, restaurato, ristrutturato per renderlo da dimora privata museo godibile al pubblico.

I lavori sono stati complessi e costosi e hanno interessato anche il restauro dell'appartamento che – per quanto integro – aveva bisogno di essere restituito al suo antico splendore.

L'apertura al pubblico nel 1977 di un primo allestimento della Pinacoteca e di dodici sale – un circuito destinato ad esposizioni temporanee – fu possibile con finanziamenti, esigui ma costanti, erogati dal Ministero dei Beni Culturali nell'arco di un decennio. Il pubblico poteva visitare anche l'appartamento monumentale, il cui assetto era peraltro incompleto; alcune importanti esposizioni poterono essere ospitate, in quei primi anni, appunto nel circuito delle dodici sale del piano terra.

Con i determinanti finanziamenti F.I.O., dal 1985 ad oggi, la sistemazione del palazzo fu completata. È stato dotato di tutti gli impianti necessari, dalla sicurezza al riscaldamento, all'illuminazione; completato e reso del tutto godibile l'appartamento monumentale; sistemata definitivamente la Pinacoteca; è stato organizzato il settore degli antichi tessuti e dei telai ottocenteschi donati da Maria Niemack; sono stati allestiti locali per depositi; infine – recentemente – sono state arredate ed aperte tre nuove sale e la cappella del piano nobile.

È in corso ora l'allestimento di due nuovi settori: uno relativo alla cultura figurativa lucchese del XIX secolo e l'altro pertinente al "tessile" storico.

Di grande significato, come ormai è gene-

ralmente riconosciuto, risulta la costituzione di una Sezione Didattica cui sono stati destinati nell'ala ovest appositi locali fin dal 1977.

### Il palazzo com'era, com'è

Tra il 1500 e il 1600 con l'accorpamento e la trasformazione di case preesistenti, alcune delle quali di origine medievale, nacque il nucleo originale dell'edificio che i Mansi vollero a propria residenza in città. A Lucca in quel periodo si costruiscono palazzi in zone già edificate mediante, appunto, l'unione di edifici minori preesistenti; la viabilità originaria, di carattere medievale, viene rispettata e mantenuta nelle sue principali caratteristiche: per questo spesso si sacrifica la visione frontale e completa del prospetto dei palazzi signorili; le facciate, spesso di nobili forme e ricche di bei portali, possono essere viste solo in scorcio. Resta possibile comunque leggere la struttura – "messaggio" dei palazzi: la ripartizione gerarchizzata dei piani, dal servile al nobile, segnati dai marcapiani; l'imponenza dell'accesso sottolineata dai grandi portoni adatti anche alle carrozze; una sobrietà comunque mantenuta all'esterno e che contrasta con l'articolazione sontuosa degli interni. Un elemento particolare che distingue il palazzo dei Mansi è costituito dallo scalone che sale al piano nobile, costruito secondo giochi prospettici che danno la sensazione di un'unica, imponente rampa lungo la facciata interna, conclusa da un loggiato che affaccia sul giardino.

L'assetto interno e la decorazione dei vari ambienti furono più volte modificati nel corso dei lavori che si protrassero dalla seconda metà del seicento ai primi dell'ottocento: si venne così componendo e definendo quello che fu ed è il fulcro dell'edificio: il piano nobile con i suoi ambienti.

Il palazzo in un terrilogo del Seicento

Il portone di accesso

Lo scalone interno

